

I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Bari, nell'ambito della costante attività di contrasto ai traffici illeciti, hanno sottoposto a sequestro amministrativo 8.400 filtri olio e gasolio. La merce è stata sequestrata in quanto avrebbe potuto trarre in inganno il consumatore finale riguardo l'effettiva origine cinese dei prodotti, dal momento che sui prodotti era presente un marchio italiano senza nessun'altra indicazione d'origine, né risultavano accompagnati dalla prevista attestazione da parte del titolare del marchio.